



**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 10/3 /018623/000/001/2013/002
DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 2 - AURELIO(TJP)

IL DIRETTORE PROVINCIALE DE GENNARO SALVATORE

avverte A. IM. A. AMMINISTRATORI IMMOBILIARI ASSOCIATI

DOMICILIATO IN
VIA NAZIONALE 69 00184 ROMA (RM)

che in relazione

AL CONTRATTO ANNO 10 SERIE 3 NUM 018623 IDENTIF. TJP10L018623000YG

PER LA SCADENZA 01/01/2013

e per i seguenti motivi

MANCATO VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO PER IL CONTRATTO DI
LOCAZIONE (ANNUALITÀ SUCCESSIVE ALLA PRIMA).

IL DOVUTO È COSÌ DETERMINATO:

IMPONIBILE (CANONE DI LOCAZIONE ANNUO): 6000
IMPOSTA DI REGISTRO (2 % SULL'IMPONIBILE): 120,00
SANZIONI (30% DELL'IMPOSTA): 36,00

INTERESSI MATURATI DAL 31-ESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DELLA
RATA FINO ALLA DATA DI STAMPA DELL'AVVISO DI LIQUIDAZIONE.
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO: BAGLIVO ELISABETTA

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti
in causa, sono stati liquidati come segue:

A135 - LOCAZIONI - IMP. DI REGISTRO	120,00
A137 - LOCAZIONI - SANZIONI	36,00
A138 - LOCAZIONI - INTERESSI	5,51
A100 - SPESE DI NOTIFICA	17,50

TOTALE DOVUTO 179,01

29/08/2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
NADIA ANGIOLELLA

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE DE GENNARO SALVATORE



MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE

9 7 6 2 5 8 0 5 8 0

cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI

A. IM. A. AMMINISTRATORI IMMOBILIARI ASSOCIATI

data di nascita

giorno 01 mese 00 anno 00

sesto (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

nome

DOMICILIO FISCALE

ROMA

prov. via e numero civico

R M VIA NAZIONALE 69

**CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare**

codice identificativo

codice ufficio

T J P 0 4 0 6 8 8 2 4 1 7 8

tipo

elementi identificativi

codice

anno di riferimento

importi a debito versati

120,00

36,00

5,51

17,50

MOD. F24 VERSAMENTI CON ELEMENTI IDENTIFICATIVI - 2009 EURO

FIRMA

SALDO FINALE

EURO +

179,01

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Pagamento effettuato con assegno

banca/postale

giorno

mezzo

anno

AZIENDA

CAB/SPORTELO

n.ro

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

Autorizzo addebito su
conto corrente bancario n°

cod. ABI

CAB

firma

1° COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CODICE FISCALE 97625580580

cognome, denominazione o ragione sociale

A. IM. A. AMMINISTRATORI IMMOBILIARI ASSOCIATI

sesto (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

se sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

R M VIA NAZIONALE 69

codice identificativo

codice ufficio	codice atto
T J P	0 4 0 6 8 8 2 4 1 7 8

elementi identificativi

importi a debito versati

E	A135	2013	120,00
E	A137	2013	36,00
E	A138	2013	5,51
E	A100	2013	17,50

179,01

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

CAB/SPORTELO

Pagamento effettuato con assegno

n.ro _____

tratto / emesso su

cod	ABI	CAB
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
32	32	32
33	33	33
34	34	34
35	35	35
36	36	36
37	37	37
38	38	38
39	39	39
40	40	40
41	41	41
42	42	42
43	43	43
44	44	44
45	45	45
46	46	46
47	47	47
48	48	48
49	49	49
50	50	50
51	51	51
52	52	52
53	53	53
54	54	54
55	55	55
56	56	56
57	57	57
58	58	58
59	59	59
60	60	60
61	61	61
62	62	62
63	63	63
64	64	64
65	65	65
66	66	66
67	67	67
68	68	68
69	69	69
70	70	70
71	71	71
72	72	72
73	73	73
74	74	74
75	75	75
76	76	76
77	77	77
78	78	78
79	79	79
80	80	80
81	81	81
82	82	82
83	83	83
84	84	84
85	85	85
86	86	86
87	87	87
88	88	88
89	89	89
90	90	90
91	91	91
92	92	92
93	93	93
94	94	94
95	95	95
96	96	96
97	97	97
98	98	98
99	99	99
100	100	100

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

AVVERTENZE

Si allega al presente *avviso di liquidazione*, fac-simile di istanza di annullamento in autotutela, da predisporre a cura del contribuente che ritenga di trovarsi in una delle situazioni descritte nell'istanza stessa, e cioè, a titolo esemplificativo:

- scadenza già pagata
- avvenuta risoluzione del contratto provata da documenti aventi data certa
- procedura di sfratto relativa all'immobile oggetto della locazione
- esistenza di altro contratto, debitamente registrato, in corso alla data della scadenza riportata nell'avviso di liquidazione

L'istanza, corredata dalla documentazione, deve essere indirizzata al funzionario responsabile dell'istruttoria (Nadia Angiolella) e può essere:

- inviata a mezzo posta con Raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Agenzia Entrate – Direzione Provinciale LATINA – Uff. Territoriale FORMIA** - Via Olivastro Spaventola snc – 04023 FORMIA
- inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo: **dp.Latina@pce.agenziaentrate.it**
- inviata via E-Mail al seguente indirizzo: **nadia.angiolella@agenziaentrate.it**
- inviata a mezzo fax al numero: **06 50763101 all'attenzione di Nadia Angiolella**

Dom.: Cosa devo fare per chiedere informazioni?

Risp.: Inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica nadia.angiolella@agenziaentrate.it. Entro sette giorni lavorativi riceverà una risposta dal funzionario addetto. È necessario indicare il numero dell'avviso di liquidazione ed ogni altra informazione utile ad identificare la pratica. In alternativa, può inviare un fax al numero 06 50763101 all'attenzione di Nadia Angiolella

Dom.: L'importo indicato sull'avviso di liquidazione da chi deve essere versato?

Risp.: Tutte le "parti contraenti" (locatori e conduttori) sono solidalmente obbligati al pagamento dell'imposta di registro (art. 57, comma 1, DPR 131/86). Il pagamento, necessariamente integrale, effettuato da uno dei coobbligati estingue l'obbligazione tributaria anche nei confronti delle altre parti obbligate.

Dom.: Siamo due locatori e due conduttori e abbiamo ricevuto complessivamente quattro avvisi di liquidazione; ognuno deve pagare il proprio?

Risp.: No, l'avviso di liquidazione è stato notificato a tutti i coobbligati (vale a dire a tutte le "parti contraenti") per il principio di solidarietà nel pagamento dell'imposta di registro, ma è sufficiente che venga effettuato il pagamento integrale di uno solo degli avvisi di liquidazione per estinguere totalmente l'obbligazione tributaria.

Dom.: Posso versare solo la mia quota, ricalcolata in percentuale?

Risp.: NO, il versamento deve essere effettuato necessariamente per intero da uno dei soggetti a cui è stato notificato l'avviso di liquidazione.

Dom.: Ho effettuato il versamento richiesto con l'avviso di liquidazione: devo trasmettere il mod. F24 in Ufficio?

Risp.: NO, perché a distanza di circa dieci (10) giorni lavorativi dal pagamento il mod. F24 è consultabile nelle banche dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. È necessario conservare comunque la copia del modello F24 per eventuali richieste dell'Ufficio nel caso in cui il flusso telematico dall'istituto di credito non fosse andato a buon fine.

FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Nunzio DI VASTA

FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA Nadia ANGIOLELLA

TELEFONO 0773-445227 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 ALLE ORE 12:00;

INDIRIZZO E-MAIL nadia.angiolella@agenziaentrate.it

FAX 06 50763101 (all'attenzione di: Nadia Angiolella)

ISTANZA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
DP LATINA - Ufficio Territoriale di FORMIA
Funzionario responsabile dell'istruttoria Nadia Angiolella

OGGETTO: richiesta di annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 68 del d.p.r. n.287/92, dell'art. 2 quater del d.l. n. 564/94 e del d.m. n.37/97. – Imposta di Registro annualità successive.

Il/La sottoscritto/a nato/a
..... il
Codice fiscale residente in via/piazza
..... n. tel.....è-
mail.....

CHIEDE

all'Ufficio in intestazione di annullare il seguente atto:

☐ avviso di liquidazione n.....relativo al contratto anno.....serie...n°
☐ avviso di liquidazione n.....relativo al contratto anno.....serie...n°
☐ avviso di liquidazione n.....relativo al contratto anno.....serie...n°
notificato/a il.....con il quale è stato richiesto, in relazione alla/e
annualità..... annualità..... annualità..... il pagamento della somma
di €.....

Tale atto appare illegittimo per i seguenti motivi :

☐ il contratto è stato risolto anticipatamente in data come da documento inviato con racc.
il..... da.....come da documentazione allegata
☐ è stata avviata una procedura di sfratto come da documentazione allegata
☐ per lo stesso immobile è stato registrato un nuovo contratto di locazione in data
.....n°.....serie....come da documentazione allegata
☐ il pagamento dell'annualità richiesta è stato effettuato in data.....come da mod. F23
allegato
☐ altro.....
.....
.....

Allega:

1. copia documento identità dell'istante
- 2.....
- 3.....

....., li Firma

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento: Nunzio Di Vasta

Funzionario responsabile dell'istruttoria: Nadia ANGIOLELLA

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenzie della riscossione con il modello F24 Elide che trova in allegato. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenzie della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro i termini sopra indicati, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno. Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del D.l. n. 98/2001)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la determinazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del D.lgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del D.lgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, tramite PEC); in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (o, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



Direzione Provinciale di Latina

Ufficio Territoriale di Formia

N° 10/3/018623/000/001/2013/002

**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI LATINA
UFFICIO TERRITORIALE DI FORMIA
RELATA DI NOTIFICA**

Io sottoscritto **MESSO SPECIALE** - autorizzato dall'Amministrazione Finanziaria alla notifica degli atti fiscali, nominato dal Direttore della Direzione Provinciale di Latina ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600, ho notificato il presente atto al nominativo ed all'indirizzo nello stesso indicato a mezzo posta ai sensi dell'art. 14, L. 20/11/1982 n. 890 con raccomandata A.R. n.

76729970739-4 del 29/08/2017

Il Messo Notificatore
Nadia **ANGIOLELLA**